

**2° Istituto Comprensivo “Giuseppe Bianca”**

e-mail: [sric83300r@istruzione.it](mailto:sric83300r@istruzione.it) - [sric83300r@pec.it](mailto:sric83300r@pec.it)

Via Manin, 47 - 96012 AVOLA (SR) telefax 0931.831213

C.F. 92011940894

**CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE PRIME CLASSI**

Alla formulazione delle proposte per la formazione delle classi provvederanno una o più commissioni, composte da docenti individuati dal collegio, appartenenti sia alla scuola dell’infanzia, che alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Le commissioni saranno formate per quanto possibile da docenti non direttamente interessati al profilo delle classi in entrata, o che, per l’articolazione della cattedra, siano comunque destinati a insegnare su più classi. Le proposte verranno valutate dal DS , per verificarne la corrispondenza ai criteri sotto esposti;

**CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. Nella scuola dell’infanzia le sezioni possono essere eterogenee od omogenee per età, in base alle decisioni del Collegio dei Docenti.
2. Nella formazione delle sezioni omogenee dei bambini di 3 anni, si terranno globalmente presenti le seguenti variabili, garantendo un’adeguata distribuzione degli alunni in base alle seguenti variabili:
   1. numero;
   2. sesso;
   3. mese di nascita
   4. alunni diversamente abili;
   5. alunni anticipatari;
3. Qualora i genitori abbiano espresso delle preferenze, si cercherà di tenerne conto, ma solo se compatibili con il rispetto dei criteri sopra elencati.
4. Il Dirigente Scolastico formerà le sezioni dopo aver verificato la corretta applicazione dei presenti criteri.
5. Le sezioni rimarranno quelle fissate dal Dirigente Scolastico all’inizio del triennio, salvo proposte di cambiamento da parte dei docenti o motivate richieste delle famiglie, purchè permanga il rispetto dei criteri sopra indicati.
6. Gli alunni che si iscrivono in corso d’anno vengono inseriti nelle sezioni ritenute più idonee dai docenti del plesso in accordo con il Dirigente Scolastico.

**CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA**

I criteri proposti mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

* L’**eterogeneità** all'interno di ciascuna classe
* L’**omogeneità**tra le classi parallele.
* L’**equilibrio** del numero alunni/alunne.
* L'**equidistribuzione** degli alunni con problemi (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili).

Nella formazione dei raggruppamenti iniziali si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

* sesso;
* periodo di frequenza alla scuola dell’infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni - anticipatari);
* indicazioni delle docenti della scuola dell’infanzia;

Per la formazione delle classi si utilizzeranno le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell’infanzia

Nel limite del possibile, e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà tenere conto di eventuali richieste avanzate per iscritto al Dirigente scolastico dai genitori in fase di iscrizione

La composizione delle classi sarà resa nota ai genitori prima dell’inizio dell’anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico potrà disporre cambiamenti di sezione solo per importanti e imprescindibili motivi intervenuti , fatti presenti dai docenti, o valutate le motivate e gravi richieste delle famiglie, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati. Di norma nessun cambiamento potrà essere comunque effettuato dopo il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

Gli alunni che si iscrivono in corso d’anno vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee dai docenti del plesso, in accordo con il Dirigente scolastico.

**CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

I criteri mirano a raggiungere i seguenti **obiettivi**:

* L’**eterogeneità** all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio culturale e della preparazione di base.
* L’**omogeneità**tra le classi parallele.
* L’**equilibrio** del numero alunni/alunne.
* L'**equidistribuzione** degli alunni con problemi (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili).

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

* sesso;
* eventuali indicazioni del team docente della primaria, in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;

Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche:

* I documenti ufficiali di valutazione (schede scolastiche dell’alunno e certificazione delle competenze al termine della scuola primaria)
* Le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria (documenti per la continuità).

**Procedimento per la formazione delle classi di SCUOLA SECONDARIA**

I componenti della **Commissione** per ciascun alunno proveniente dalle classi quinte della scuola primaria esaminano

* il rendimento scolastico (conoscenze, abilità e competenze già possedute);
* il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti;
* capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall’alunno nel corso della scuola primaria;
* ambiente sociale di provenienza, abitudini, risorse della famiglia e interessi extrascolastici;
* ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria ritengono utile segnalare alla scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi;

Successivamente la Commissione, sulla base delle informazioni acquisite, suddividerà gli alunni in almeno 3 fasce di livello di competenza: base, intermedio e avanzato

  Dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi:

* formazione di **gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale sia delle conoscenze/abilità/competenze** conseguite al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria;
* suddivisione in modo il più possibile **equilibrato dei maschi e delle femmine** all’interno dello stesso gruppo;
* gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe successiva, o non licenziati, manterranno la stessa sezione dell’anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti e/o del consiglio di classe;
* l’inserimento degli **alunni diversamente abili o con DSA e BES** terrà conto degli alunni problematici già presenti. La ripartizione degli alunni diversamente abili sarà equilibrata fra le varie sezioni e l’inserimento degli allievi sarà a discrezione del DS, sentito il parere del GLI;
* I **minori stranieri** soggetti all’obbligo scolastico saranno iscritti alla classe corrispondente all’età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l’iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

1. dell’ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell’alunno, che può determinare l’iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all’età anagrafica;
2. dell’accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell’alunno da parte della commissione preposta;
3. del corso di studi eventualmente seguito dall’alunno nel Paese di provenienza;
4. del titolo di studio eventualmente posseduto dall’alunno.

Nel corso dell’anno scolastico 2014-2015 sarà elaborato un protocollo di accoglienza della scuola per gli alunni stranieri.

Le famiglie, in fase di iscrizione, potranno esprimere eventuali preferenze per una sezione e richieste in merito alla presenza di un compagno nella stessa classe (non più di una per alunno) compatibilmente con i criteri sopra esposti

Tali richieste saranno accolte se compatibili con il rispetto dei criteri suddetti. In caso di eccedenze nella richiesta di una sezione, si procederà alla distribuzione degli alunni nelle classi previa informazione delle famiglie, preferibilmente con il consenso delle stesse, e successivamente a pubblico sorteggio

Nel corso del mese di marzo, sulla base delle iscrizioni, si procederà ad un’attenta ricognizione degli spazi disponibili nei diversi plessi, per la migliore disposizione delle classi. Eventuali proposte che comportino lo spostamento di classi e sezioni rispetto alla situazione attuale saranno sottoposte alla consultazione delle famiglie.

 La composizione delle classi sarà resa nota ai genitori prima dell’inizio dell’anno scolastico

Il Dirigente Scolastico potrà disporre cambiamenti di sezione solo per importanti e imprescindibili motivi intervenuti , fatti presenti dai docenti, o valutate le motivate e gravi richieste delle famiglie, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati. Di norma nessun cambiamento potrà essere comunque effettuato dopo il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

Gli alunni che si iscrivono in corso d’anno vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee dai docenti del plesso, in accordo con il Dirigente scolastico.

**APPROVATO NEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 22/01/2015**